



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 14/04/2016 N° 82

OGGETTO: INTERROGAZIONI ORALI: CONSIGLIERE MICHELE PINASSI - CONSIGLIERE ALESSANDRO PICCINI - RISPONDE SINDACO SU CELEBRAZIONI CATERINIANE - PARATA FORZE ARMATE. PER LE CELEBRAZIONI DELLE FESTE CATERINIANE – ACCORPATE – RISPONDE SINDACO.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI	X		VIGNI GIACOMO	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

N. 82/2016

OGGETTO: Interrogazioni orali:

- Consigliere Michele Pinassi in merito ai prossimi festeggiamenti per Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia e d'Europa;
- Consigliere Alessandro Piccini in merito alla Parata delle Forze Armate per le celebrazioni delle Feste Cateriniane;

Accorpate – Risponde Sindaco.

--

PRESIDENTE RONCHI: E' stata presentata un'interrogazione, vi do lettura, interrogazione urgente da parte dei Consiglieri Comunali Laura Sabatini e Alessandro Trapassi del Gruppo Consiliare Laura Sabatini e Alessandro Trapassi, relativa ai gravi disagi provocati dalla massiccia presenza dei piccioni nel centro storico delle città e nelle periferie prossime. Richiesta di intervento da parte del Comune.

È stata poi presentata un'interrogazione urgente dal Consigliere Alessandro Piccini del Gruppo "Nero su Bianco" in merito alle notizie giornalistiche che informano dell'annullamento della cerimonia nella parte riguardante la parata delle forze armate per la celebrazione delle feste Cateriniane. È giunta poi un'ulteriore interrogazione urgente presentata dal Consigliere Michele Pinassi in merito ai prossimi festeggiamenti per Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa. Sono state considerate tutte e tre le interrogazioni avere il criterio dell'ammissibilità naturalmente, è stato ravvisato però per il criterio dell'urgenza soltanto l'interrogazione numero 2 e numero 3 avente medesimo oggetto, per i quali propongo un'illustrazione differenziata da parte dei singoli Consiglieri ma una proposta accorpata da parte dell'Assessore competente, in questo caso il Sindaco Bruno Valentini. Darei quindi la parola al primo proponente, il Consigliere Alessandro Piccini, che però non vedo in Aula, lascerei allora la parola per razionalizzare i tempi al Consigliere Michele Pinassi per illustrare la sua interrogazione e poi se nel frattempo il Consigliere Alessandro Piccini torna in Aula potrà svolgere l'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Grazie Presidente. Molto semplicemente ho appreso, ancora prima che uscisse la notizia sui giornali oggi, infatti sono rimasto sorpreso quando l'ho vista, che quest'anno per le feste Cateriniane previste per il 29 aprile, come ormai è una consuetudine di questa città, verranno fatte in forma ridotta e non ci sarà la tradizionale parata in Piazza del Campo. Siccome questa festa è molto, molto presente nella cultura cittadina, essendo Santa Caterina da Siena una personalità importante, nonché la patrona d'Italia e d'Europa, ed essendo la nostra città la patria natale della Santa, mi sembra più che lecito chiedermi come mai quest'anno ci sia questo importante cambio di programma.

Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione dell'interrogazione orale urgente, sulla medesima tematica delle celebrazioni per Santa Caterina la parola al Consigliere Alessandro Piccini.

CONSIGLIERE PICCINI: Grazie Presidente, la leggo e poi dopo dirò due parole.

In seguito alle notizie giornalistiche che informano dell'annullamento della cerimonia nella parte riguardante la parata delle forze armate per la celebrazione delle feste Cateriniane, considerata l'importanza delle feste Cateriniane, tradizione consolidata e conosciuta anche per l'importanza che la figura di Santa Caterina ha anche fuori dai confini nazionali, in quanto compatrona d'Europa oltre che d'Italia, chiedo al Sindaco se questa decisione riguarderà anche gli anni futuri, se e quando è stato avvertito il Comune della defezione da parte delle forze armate, se il Sindaco intende verificare se le stesse decisioni sono state o verranno prese da parte delle forze armate anche in

celebrazioni analoghe in altre città e cosa intende fare in generale per i prossimi anni il Sindaco su questo problema.

Credo sia abbastanza chiaro l'aspetto, più che altro ci colpisce questa cosa che sembra, almeno anche delle notizie, sia abbastanza improvvisa e vorremmo capire se questo aspetto sarà un qualcosa che dovremo aspettarci per il futuro o se è una cosa che riguarda solo la città di Siena, e su questo vi saranno verifiche, ovviamente non nell'immediato, però credo che sia opportuno che non diventi una forma di mancanza di rispetto anche verso la nostra città.

Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per l'illustrazione dell'interrogazione orale urgente il Consigliere Alessandro Piccini. Naturalmente risponde all'interrogazione, in forma accorpata, il Sindaco Bruno Valentini.

SINDACO VALENTINI: Grazie Presidente, Consiglieri. Rilevo un errore nell'interrogazione della mozione di Siena Cinque Stelle, perché non è il 29 aprile la data fissa nella quale si fa la festa di Santa di Santa Caterina, non a caso è il 24 aprile il giorno in cui è prevista la festa. Nell'interrogazione c'è scritto il 29 come giorno fisso e che viene rinviata alla festa per il 29, no, non è il 29, è un giorno che può cambiare di anno in anno. A parte questo noi siamo stati informati dalla Diocesi di una decisione autonoma e unilaterale sull'organizzazione dell'evento, credo motivato – dobbiamo dirlo chiaramente – da una scarsa presenza, in Piazza del Campo nelle ultime manifestazioni, di cittadini nonché una scarsa presenza di militari, in questo caso dovuta a scelte autonome dell'esercito, che segnano anche il passaggio da un esercito di volontari alla leva professionale, quindi quando noi vediamo i nostri soldati dobbiamo pensare che sono lavoratori, la cui presenza ha un costo e che evidentemente non è sopportabile, almeno in elementi come questi, da parte delle Forze Armate. Per quello che ho capito, ma già qualcosa avevo sentito l'anno scorso, la Diocesi ha ritenuto che non fosse consona al rilievo dei festeggiamenti la scarsa presenza in Piazza del Campo e temendo un'altra rarefatta presenza ha concentrato i festeggiamenti presso il Santuario casa natale di Santa Caterina.

Alcuni degli eventi che si svolgevano in Piazza del Campo si svolgeranno in Fontebranda presso la casa natale di Santa Caterina, quindi è previsto ad oggi l'arrivo di un Ministro, il Ministro arriverà con la stessa procedura e lo stesso protocollo a Santa Caterina, quindi la sbandierata, il corteo avverranno con le stesse modalità, quindi l'esposizione delle reliquie della Santa, però mentre l'evento si divideva in due sostanzialmente, sarà concentrato presso il portico dei comuni e la casa natale, casa natale santuario di Santa Caterina da Siena. Noi siamo componenti del comitato organizzatore, quindi noi diamo una mano, per quello che serve, a questo evento, la diamo volentieri perché Santa Caterina non è la patrona di Siena ma è la Santa di Siena, patrona d'Italia, e dinanzi alla domanda cosa avverrà in futuro questo non lo sappiamo. La prima sensazione è che non credo la Diocesi torni indietro se non ci sono degli elementi diversi, sarà la nostra comunità eventualmente, noi abbiamo fatto presente di valutare queste opportunità però vi dico che – come succede spesso a Siena – quelli che si lamentano per il mancato svolgimento di un evento o di un'altra cosa raramente sono presenti, non mi sto rivolgendo a Consiglieri in questo momento, però vi dico che a Siena sento tante persone che si lamentano – per esempio – perché non ci sono abbastanza cinema o abbastanza spettacoli, io ci vado spesso, molte di queste persone non ce le vedo mai. Se queste persone, che eventualmente sentono questa mancanza fossero stati in Piazza del Campo questa decisione forse da parte della Diocesi non ci sarebbe stata.

L'evento non avverrà in forma ridotta quindi, perché avverrà in tutta la sua solennità presso il Santuario di Santa Caterina e invito tutti i Consiglieri ad essere presenti, perché per quanto mi ricordo non vi ho mai visti presenti, tranne alcuni. Per cui se ci teniamo dobbiamo esserci perché le cose non vengono dal cielo ma vengono dalla mobilitazione, dalla sensibilità, dall'interesse che c'è, per questo e per altri eventi. Io ovviamente ci sarò e quindi festeggeremo insieme Santa Caterina fra pochi giorni.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per la risposta offerta, naturalmente lascio la parola nell'ordine di illustrazione dell'interrogazione, in primo luogo al Consigliere Michele Pinassi e poi al Consigliere Alessandro Piccini, per esprimere alcune riflessioni in merito alla risposta offerta dal Sindaco Bruno Valentini.

CONSIGLIERE PINASSI: Molto semplicemente, essendo – questo mi sembra di capire – solamente cambiato il luogo in cui avverrà la manifestazione, essendo presenti delle autorità non solo religiose ma anche autorità civili di una certa importanza, si parla della presenza di un Ministro, mi domando come si possa garantire adeguata partecipazione in un luogo dagli spazi più angusti, come è la casa Cateriniana, e come si possa garantire anche in un momento particolare, come quello attuale, la sicurezza di chi interverrà. Mi chiedo come si potrà anche garantire a tutte le varie espressioni del mondo laico e del mondo civile la presenza in degli spazi così ridotti come sono la casa Cateriniana. Francamente la trovo una decisione abbastanza incomprensibile, in quanto non credo che vi sia stato – da parte dell'Amministrazione Comunale – alcun veto all'uso di Piazza del Campo. Mi domando ancora una volta come mai, anche se la partecipazione pubblica forse in certe occasioni non è stata così eclatante come in altre, qual è il motivo fondante con cui la Curia ha deciso di fare un simile evento in in uno spazio che secondo la mia modesta opinione è troppo ridotto per poterlo celebrare in maniera adeguata.
Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per le considerazioni espresse il Consigliere Michele Pinassi, naturalmente lascio la parola al Consigliere Alessandro Piccini anche per elaborare alcune osservazioni in merito alle risposte del Sindaco.

CONSIGLIERE PICCINI: Grazie Presidente, e ringrazio anche il Sindaco della risposta ovviamente. La mia interrogazione non aveva nessuna vena polemica, ma comunque credo fosse necessario che questa cosa quantomeno venisse portata un attimo anche a conoscenza all'interno di questo consesso, del Consiglio Comunale, anche per sentire le parole che il Sindaco ha detto e fare una riflessione, che poi vedremo nel prosieguo, nel futuro la mancanza, la presenza di tanti cittadini senesi in questi eventi siccome è un qualcosa che ci deve far pensare. Questo credo che sia un aspetto, forse non di secondo piano, che può aver portato anche a questa situazione, quindi credo fosse importante fare queste valutazioni, ovviamente nell'autonomia del comitato e quant'altro credo che poi l'Amministrazione vorrà comunque cercare di fare il possibile, non dico per ritornare ai fasti di un tempo, quelli ormai purtroppo ce li vedremo dimenticare un po' in tutti gli aspetti che riguardano Siena, ma sicuramente per cercare di stimolare un po' la sensibilità della nostra città soprattutto nei confronti di una figura, che sicuramente rischia di essere più conosciuta e apprezzata fuori da Siena che nella città dove è nata.

Per quanto riguarda la presenza dei Consiglieri, non tutti sono abituati ad andare di fronte alle telecamere o in prima linea, c'è anche chi viene e sta insieme alle poche persone che ci sono, partecipa e può darsi anche che qualcuno non venga visto, questo non vuol dire magari che non ci stia stato. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Consigliere Alessandro Piccini. Dichiaro chiusa la sessione anche delle interrogazioni orali urgenti ai sensi dell'Articolo 31 del regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 22-04-2016

Siena, li 22-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 22-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO